

ELENCO OSSERVAZIONI AL PIANO ATTUATIVO ARENILI IN VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO - Adozione Del. C.C. n. 81

| N° | Protocollo | Data protocollo | Data invio PEC | Nominativo | Individuazione catastale | | Indirizzo immobile oggetto dell'osservazione | Oggetto dell'osservazione | AMBITO (1-2-3-4) | FASCE FUNZIONALI (A1-A2-A3) | Elaborati oggetto di osservazione |
|----|------------|-----------------|----------------|--|--------------------------|---------------|--|---|------------------|-----------------------------|---|
| | | | | | Foglio | Mappali, sub. | | | | | |
| 1 | 118766 | 20.12.2021 | 20.12.2021 | AUTORITÀ DI BACINO Distr. Appennino Settentrionale | | | | <p>L'Autorità di Bacino conferma quanto già segnalato in fase preliminare, nel contributo al procedimento VAS, pervenuto con prot. n.59626 del 30 giugno 2021</p> <p>1. I piani urbanistici devono essere coerenti con i piani vigenti dell'Autorità di Bacino.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di bacino-Assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Serchio; - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA); - Piano di Gestione delle Acque (PGA); <p>2. I quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità geomorfologica di riferimento per la pianificazione urbanistica, sono quelli contenuti nei piani già detti, salvo la possibilità di condurre approfondimenti da concordare con l'Autorità di Bacino, mediante le procedure previste dalla stessa.</p> <p>3. Rispetto al PAA è presente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pericolosità da alluvione, sull'area del piano, in particolare aree P1 e P3 artt.7-8-11 del PGRA. Non si segnalano per l'area oggetto del piano particolari fragilità idrauliche e geomorfologiche. - il corpo idrico sotterraneo della Versilia e Riviera Apuana, in stato chimico e quantitativo "non buono", con obiettivo raggiungimento dello stato "buono" nel 2027; - il canale Burlamacca in stato ecologico "pessimo" con obiettivo raggiungimento dello stato "sufficiente" nel 2021, e in stato chimico "non buono", con obiettivo raggiungimento dello stato "buono" nel 2021; <p>4. I contenuti del PAA e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare dovrà essere garantito che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa, in generale, di alcun deterioramento del loro stato qualitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità</p> <p>L'Autorità di Bacino suggerisce di verificare che la documentazione prodotta sia coerente con i piani PGRA e PGA, attualmente in corso di aggiornamento.</p> | | | Rapporto Ambientale ai fini VAS per il PAA |
| 2 | 120446 | 24.12.2021 | 24.12.2021 | Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca | | | | <p>Il Genio Civile comunica che la pratica è stata archiviata avendone verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dalle norme elencate in narrativa precisando che la pericolosità sismica di cui alla Tav. G10 – <i>Carta della Pericolosità sismica</i> deve intendersi di livello S3 a seguito anche delle risultanze e delle verifiche riportate nell'elaborato G13.</p> | | | Indagini geologiche di supporto del PAA e Variante al RU |
| 3 | 121329 | 28.12.2021 | 28.12.2021 | Consorzio Toscana Nord | | | | <p>Il Consorzio di Bonifica richiede che sia garantita una fascia libera e sgombra da ogni impedimento ed ostacolo sulla sponda sinistra del corso d'acqua, fiume di Camaiole (Fossa dell'Abate), non inferiore a m. 3,00, al fine di garantire il transito di mezzi d'opera per fini manutentivi.</p> <p>Inoltre, esprime parere favorevole alla procedura di VAS, per quanto di competenza e ai fini manutentivi di gestione del fiume Camaiole.</p> | | | Elaborati ai fini VAS per il PAA |
| 4 | 5230 | 19.01.2022 | 19.01.2022 | Comitato Spiagge in Comune | | | | <p>In riferimento al concetto di "ruolo assegnato alla spiaggia", come fattore di richiamo turistico, nel periodo stagionale estivo, con ovvio aumento dell'economia cittadina legato alla sua gestione verso il potenziale turista, si evidenzia che nel corso degli anni il flusso turistico con l'accesso libero al mare, è quasi completamente gestito a pagamento, ciò a portato ad un calo delle presenze turistiche infrasettimanali, e nelle spiagge libere rimaste, l'offerta dei servizi di spiaggia è pressoché uguale a quella degli stabilimenti balneari, precludendo altri potenziali turisti, attratti da altre tipologie di servizi, più ludico/sportivi.</p> <p>Le osservazioni proposte si articolano in 3 punti, di seguito riportati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 – abbattimento delle barriere costituenti gli ingressi agli stabilimenti per ripristino della visuale libera verso il mare. Ove non sia possibile, portare le recinzioni ad un'altezza massima 1m e realizzarle con materiali trasparenti così da garantire la visuale libera verso il mare; 2 – proposta di realizzare un camminamento permanente, tramite passerella in legno, tra la fascia funzionale A2 (Arenile per il soggiorno all'ombra) e la fascia A3 (Fascia dei servizi di spiaggia) per agevolare la passeggiata lungo l'arenile e, nel periodo estivo, offrire la possibilità di scegliere tra i vari servizi offerti; 3 – Utilizzo delle spiagge prospicienti le 3 piazze principali (Mazzini, Pea e Maria Luisa) per eventi ed attività ludico/acquatiche. | | A3 | - Relazione Generale - Disciplina di Piano |
| 5 | 6650 | 24.01.2022 | 24.01.2022 | Bagno Reginetta - Arch. Giovanni Frateschi per conto del legale rappresentante Maurizio Priori | | | Terrazza della Repubblica, 14 | <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi - N.02</p> <p>INTERVENTI AMMESSI:</p> <p>Vagone cabine/corpo principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1a): si richiede che l'altezza massima prevista per i locali cucina interrati/seminterrati sia di 3,00 m anziché 2,70 m al fine di rispettare le vigenti normative igienico-sanitarie e poter utilizzare suddetti locali come ambienti di lavoro (cucine); - 1b): si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. <p>Corpo principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2): si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. <p>Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3) si richiede che sia consentito trasformare il corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto dei limiti dimensionali e prescrizioni attualmente previste dalla scheda di dettaglio R8 del vigente Regolamento edilizio comunale. - 4) Si richiede la correzione delle cartografie, ovvero delle tav.QP.1.1 e tav.QC.4.1, e di eventuali altre tavole o documentazioni errate, in quanto in esse non è riportato l'allungamento della testata del Bagno lato mare, rispetto al Bagno Esperia (ampliamento effettuato con SCIA 126/2014), correttamente riportato nella tav.QC.2 (Catasto e concessioni demaniali). <p>Si richiede che le modifiche normative e grafiche siano apportate anche alle altre norme, relazioni e documentazioni grafiche adottate.</p> | 1 | A3 | - Scheda norma 02 – Bagno Reginetta - Tavole 2 e 4 del QC - Tavola 1.1 del QP |

del 22/11/2021

| Tipologia osservazioni | Proposta di istruttoria | Espressione della Commissione Urbanistica | Note |
|------------------------|--|---|---|
| QUADRO VALUTATIVO VAS | Accoglibile: si prende atto ai fini dell'aggiornamento del rapporto Ambientale | | |
| QUADRO GEOLOGICO | Accoglibile: l'osservazione, evidenziando che già in sede di normativa di piano (art.14) l'area ZALq era inserita in pericolosità S3, la pericolosità S2 era riferita a fenomeni sismici di amplificazione che rimane. | | |
| PIANO ATTUATIVO | Non accoglibile: in quanto il perimetro del PAA è già arretrato dalla sponda sinistra del corso d'acqua, fiume di Camaiore (Fossa dell'Abate). | | |
| PIANO ATTUATIVO | Parzialmente accoglibile: Punti 1 e 2: pur apprezzando la finalità di preservare il più possibile le visuali libere da e verso l'arenile, la proposta al punto 1 non risulta coerente con la conservazione degli elementi identitari degli ingressi degli stabilimenti balneari e quella al punto 2 non risulta coerente con per l'organizzazione in aree funzionali da sempre legate alla conformazione a pettine/doppio pettine dei vagoni perpendicolari alla linea di battigia e sarebbe un'inutile ripetizione della fascia dei 5 m. dalla battigia riservata al libero transito spostata però verso monti. Per quanto riguarda il punto 3 potrebbe essere parzialmente accoglibile per esposizioni/installazioni temporanee e straordinarie di eventi culturali. | | Modifica introdotta all'Art. 8.2 della Disciplina di Piano |
| PIANO ATTUATIVO | Parzialmente accoglibile: 1a) Vagone cabine: accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 1b) parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano; 4) Accoglibile nella modifica cartografica. | | Punto 1a) Scheda norma 02 Vagone Cabine: modifica introdotta alla Lettera b) - Punto 1b) Scheda norma 02 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 2) Scheda norma 02 Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 4) Modifica TAV. QP 1.1 e Modifica TAV. QC 4.1 |

| | | | | | | | | | |
|---|------|------------|------------|--|-------------------------------|--|---|----|---|
| 6 | 7911 | 27.01.2022 | 27.01.2022 | Bagno Zara – Legale Rappresentante Pontigia Sandro | Terrazza della Repubblica, 19 | <p>Premesso che, al fine di garantire la continuità con le definizioni degli interventi edilizi, previsti nel R.U., in coerenza con la disciplina del PIT/PPL e la prosecuzione di quanto già previsto nel precedente piano (PP5), relativamente alla creazione di appartamenti/case vacanze, nel corpo principale, al fine di adeguare le strutture turistico/ricettive dello stabilimento balneare, ciò detto si chiede che le modifiche grafiche ove rilevate e le osservazioni di seguito riportate vengano inserite negli elaborati di piano (Relazione Generale e Disciplina di Piano ed elaborati grafici).</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi - N.02 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine/corpo principale: - 1) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. Corpo principale: - 2) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale: - 3) si richiede che sia consentito trasformare il corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto dei limiti dimensionali e prescrizioni attualmente previste dalla scheda di dettaglio R8 del vigente Regolamento edilizio comunale. - 4) Si richiede inoltre di correggere le seguenti cartografie: - 4a) Tav.Q.P.1.1: non risulta rappresentata la piscina circolare lato monti, la quale è stata invece correttamente riportata nella tav.QC.2 Catasto e concessioni demaniali; - 4b) Tav.Q.C.4.1 - Destinazioni Funzionali non risulta presente la somministrazione esistente posta al centro del vagone cabine al piano seminterrato dello stabilimento balneare regolarmente autorizzato durante la vigenza del Piano Particolareggiato PP5. Si chiede pertanto la correzione di tali tavole grafiche e di eventuali altre tavole o documentazioni errate, con l'inserimento della suddetta piscina e dell'attività di somministrazione posta al centro del vagone cabine.</p> | 1 | A3 | - Scheda norma 02 – Bagno Zara - Tavole 2 e 4.1 del QC - Tavola 1.1 del QP |
| 7 | 8202 | 28.01.2022 | 28.01.2022 | Michelangelo Vizzoni – privato cittadino | | <p>Premesso che, al fine di garantire la continuità con le definizioni degli interventi edilizi, previsti nel R.U., in coerenza con la disciplina del PIT/PPL, si chiede la rielaborazione delle definizioni, presenti nell'elaborato di piano "scheda norma_abaco degli interventi", nella versione di seguito riportata, con le aggiunte in grassetto e l'eliminazione di parti in grassetto.</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi - N.02 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine: <i>" nel rispetto della leggibilità e della riconoscibilità dei caratteri architettonici e morfo-tipologici consolidati, degli stabilimenti balneari esistenti e nel rispetto degli schemi grafici contenuti nell'abaco della presente scheda, sono altresì consentiti: 1) gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esclusione del frazionamento e accorpamento di u.i., restauro e risanamento conservativo, con esclusione del mutamento di destinazione d'uso, di ristrutturazione edilizia conservativa e ricostruttiva di tipo b) di cui all'art.134, comma 1, lett. h), punti 1), 2) e 3) della L.R. n.65/14, con esclusione del cambio rilevante di destinazione d'uso e a condizione che gli interventi siano contenuti all'interno del sedime edificato e della sagoma esistente.</i>"</p> <p>Corpo principale: <i>"gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con esclusione del frazionamento e accorpamento di u.i., restauro e risanamento conservativo, con esclusione del mutamento di destinazione d'uso, di ristrutturazione edilizia conservativa e ricostruttiva di tipo b) di cui all'art.134, comma 1, lett. h), punti 1), 2) e 3) della L.R. n.65/14, con esclusione del cambio rilevante di destinazione d'uso e a condizione che gli interventi siano contenuti all'interno del sedime edificato della sagoma esistente.</i>"</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi - N.02 PRESCRIZIONI PER LA QUALITA' DEGLI INTERVENTI: Manutenzione dei beni paesaggistici: - da inserire all'inizio del paragrafo: "Oltre al rispetto delle prescrizioni d'uso di cui alla parte statutaria del PIT/PPR relative alle schede di vincolo paesaggistico citate negli articoli 1 e 7 della Disciplina di Piano, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni: (...)" - da inserire nell'ultimo paragrafo: "Le strutture per la cartellonistica dovranno armonizzarsi per posizione, dimensione e materiali con il contesto paesaggistico e mantenere l'integrità percettiva delle visuali panoramiche di cui all'art.12 della Disciplina di Piano."</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi - N.02 INTERVENTI AMMESSI: Sistemazioni esterne per il tempo libero - Ambito 1: "Negli spazi aperti è consentita l'installazione di vele aperte prive di tamponature su tutti i lati, con altezza massima all'imposta di 3,00m per un max pari al 5% (40%) della superficie della fascia funzionale "A3" dei servizi di spiaggia [...]." Negli spazi aperti è altresì consentita l'installazione di verande/gazebo, con altezza massima all'imposta di 3,00 m per un max pari al 5% (40%) della superficie della fascia funzionale "A3" dei servizi di spiaggia [...]."</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla DISCIPLINA DI PIANO: Articolo 8 – Stabilimenti balneari – Interventi ammessi, distribuzioni funzionali e requisiti minimi - 8.2 Arenile per il soggiorno all'ombra (A2) Inserire a fine paragrafo: "Al fine di rafforzare l'immagine culturale e scenografica del lungomare e di valorizzare le relazioni visive che si aprono verso il mare dal Belvedere delle Maschere è consentito, nel periodo invernale, l'installazione temporanea e straordinaria di eventi espositivi d'arte che contribuiscano alla formazione di un vero e proprio "museo a cielo aperto e vista mare"."</p> <p>- 8.4 Fascia dei servizi di spiaggia (A3) – Ambito territoriale 4 (...) "Gli interventi di manutenzione e ristrutturazione dovranno essere volti all'adeguamento, riqualificazione, riordino dei manufatti precari esistenti e delle sistemazioni esterne di pertinenza, nonché degli arredi e delle attrezzature di corredo. A tal fine, sono consentiti gli interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria con esclusione del frazionamento e accorpamento di u.i., restauro e risanamento conservativo con esclusione del mutamento della destinazione d'uso e di ristrutturazione edilizia conservativa (di cui all'art. 135, comma 2, lettera d) della L.R. n.65/2014), con esclusione del cambio rilevante di destinazione d'uso, e gli interventi per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche e per l'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili di cui all'art.135, comma 2, lettera a) della L.R. n.65/2014. Sempre al fine dell'adeguamento e del riordino del patrimonio edilizio esistente è altresì consentito, una-tantum, un incremento massimo del 10% della Superficie Coperta delle strutture edilizie esistenti."</p> | | | - Disciplina di Piano - Allegato Disciplina di Piano (Schede Norma e Abaco Interventi Ammissibili) |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | |
|-------------------------------|---|--|--|
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1) Vagone cabine/Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano. 4) a) e b) accoglibile nella modifica cartografica.</p> | | <p>Punto 1) Scheda norma 02 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 2) Scheda norma 02 Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1) Punto 4a) Modifica TAV QP 1.1 e Modifica TAV. QC 4.1</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Accoglibile: nella modifica della disciplina di Piano/schede norma , in quanto rende coerente le definizioni degli interventi previsti dal Piano con le definizioni degli interventi riportate nel vigente Regolamento Urbanistico.</p> | | <p>Vagone Cabine: Scheda norma di tutti gli Ambiti: Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Corpo Principale: Scheda norma di tutti gli Ambiti: Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1) - Prescrizioni qualità interventi: Scheda norma di tutti gli Ambiti: modifica introdotta nella sezione Manutenzione dei beni paesaggistici. - Sistemazioni esterne per il tempo libero: Schede norma Ambito 1: modifica introdotta nella sezione Sistemazioni esterne. - Arenile Soggiorno all'ombra (A2): modifica introdotta nella Disciplina di piano Art. 8.2. - Ambito territoriale 4: modifica introdotta nella Disciplina di Piano Art. 8.4.</p> |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | | | | | | | | | |
|----|------|------------|------------|--|----|--|---------------------------------|--|-------------------------|----|---|
| 8 | 8367 | 28.01.2022 | 28.01.2022 | Sig. Pasquale Mauro Cinquini in qualità di Legale Rappresentante del Bagno Nido | 12 | 24 sub. 1, 1026 sub.1 e 1179 | Via Barelai 31 | <p>Il Richiedente rileva che per alcuni stabilimenti balneari di dimensioni particolarmente ridotte, la percentuale del 10% sulla fascia funzionale A3, risulta molto penalizzante rispetto a stabilimenti balneari di dimensioni maggiori, subendo così un grave danno commerciale rispetto alla loro attuale conformazione ed utilizzo. Vista inoltre all'attuale situazione di corrosione del litorale, con conseguente allagamento delle strutture balneari esistenti a seguito di eventi meteorici "mareggiate", si propone quanto segue.</p> <p>Modifica alle NTA e alla Scheda Norma n.09: - ovvero razionalizzare la dimensione delle sistemazioni esterne per il tempo libero in funzione delle diverse superfici degli stabilimenti balneari. In particolare, si chiede di modificare la percentuale prevista per le sistemazioni esterne per il tempo libero, sia per vele aperte che per verande/gazebo, dall'attuale percentuale del 10% della superficie della fascia funzionale A3 ad una percentuale del 20% per gli stabilimenti balneari con superficie della fascia funzionale A3 inferiore o uguale a mq 500.</p> <p>Modifica alle NTA e alle schede norma: - ovvero modificare le norme e le schede norma negli schemi dell'abaco degli interventi ammessi consentendo, ove possibile, l'esecuzione degli ampliamenti anche sui lati liberi delle attuali concessioni, senza avanzamento verso il mare.</p> | 2 – Viareggio centro | A3 | - Estratto NTA - RU (stato comparato) - Estratto NTA – RU (stato modificato) |
| 9 | 8402 | 28.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Nicola Pardini quale delegato della Società Bagno Sauro | 1 | 87-636-637- 537-534- 641-685- 687-691- 692-694-700 | Terrazza della Repubblica, g | <p>Si chiede di modificare la Tav.Q.C.4.1 – Destinazioni Funzionali, in particolare si chiede l'inserimento delle attività di somministrazioni, esistenti, una posta al centro del vagone cabine al piano seminterrato (ristorante) e una posta all'estremità del vagone cabine piano terra lato mare (bar), entrambe regolarmente autorizzate, perché in essa non risultano presenti.</p> | 1 – Viareggio Nord | A3 | - Quadro Conoscitivo: Tavola 4.1 |
| 10 | 8441 | 28.01.2022 | 28.01.2022 | Associazione Balneari Viareggio nella persona di Luca Lippi | | | | <p>Le osservazioni riportate, sono di carattere generale e riguardano la totalità degli stabilimenti balneari di Viareggio facenti parte dell'Associazione.</p> <p>1) Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma Abaco degli Interventi – INTERVENTI AMMESSI - fascia funzionale A3 – Servizi di spiaggia MOTIVAZIONE: alcuni stabilimenti balneari hanno una serie di strutture autorizzate, oltre la nuova linea di divisione tra la fascia A3 e la fascia A2; "Si chiede lo spostamento della linea di divisione verso mare di alcuni metri tra la fascia A3 e la fascia A2, in modo che le strutture attuali possano rientrare nella fascia A3. Si fa presente che negli anni l'arenile è aumentato, pertanto l'avanzamento della linea non pregiudica gli spazi all'ombra e rappresenta l'esatto limite della fascia già antropizzata."</p> <p>2) Vagone cabine: MOTIVAZIONE: l'addizione volumetrica una tantum mediante prolungamento verso mare della sagoma esistente, non è possibile stante la ridotta larghezza dei vagoni, per ricavare idonei spazi per l'attività di somministrazione e relativi servizi di pertinenza; - lettera a): si chiede di aumentare l'addizione realizzata mediante il prolungamento verso mare della sagoma esistente, non oltre la linea ideale di separazione tra la fascia A2 e la fascia A3, da 5,00 m a 10,00 m per consentire ai vagoni più corti di creare idonei spazi per la realizzazione di locali per la somministrazione di alimenti e bevande e servizi di pertinenza.</p> <p>3) Vagone cabine: MOTIVAZIONE: l'altezza utile netta massima dei locali interrati/seminterrati prevista dalle norme tecniche di igiene per locali ed ambienti di lavoro, della regione Toscana prevede un'altezza di 3,00m con possibilità di realizzare uno scannafosso; - lettera b): si chiede di aumentare l'altezza utile netta massima dei locali interrati/seminterrati compresi nel perimetro della SC da 2,70 m a 3,00 m con possibilità di scannafosso per consentire di adibire tali locali ad ambienti di lavoro (cucine).</p> <p>4) Piscine e vasche per idroterapia: 4a) MOTIVAZIONE: per uniformità con le piscine già realizzate e/ già approvate dal punto di vista doganale, demaniale e del paesaggio, ma non ancora realizzate per l'entrata in vigore del R.U. che ha rimandato all'approvazione del PAA, che fissa la distanza tra bordo vasca e impronta di terra del vagone, non inferiore a 4,00m, come riportato nel precedente PP5, art1-2-3, si richiede di: - ridurre la distanza minima tra il bordo vasca della piscina e l'impronta a terra della sagoma del vagone da 5,00 m a 4,00 m.</p> <p>4b) MOTIVAZIONE: la pavimentazione perimetrale massima della piscina, per consentire una banchina di 1,50m libera da ostacoli per assistenza ai bagnanti (vedi L.R.8/2006 e Regol. n.23R/2010, modificato con DPR n.54R/2015-art.11) e la posa di lettini oltre le attrezzature balneari, per un totale di almeno 4,00m; si chiede di: - aumentare la pavimentazione perimetrale della piscina per una fascia da 3,00 m a 4,00 m per consentire la posa di lettini lungo il perimetro della piscina e allo stesso tempo lasciare una fascia libera per l'assistenza ai bagnanti. Aumentare inoltre la pavimentazione perimetrale nella zona al di sopra dei locali tecnici (si veda punto 3).</p> <p>4c) MOTIVAZIONE: i volumi tecnici per il funzionamento degli impianti devono essere realizzati vicino alla piscina, per motivi tecnici, si richiede: - di dare la possibilità di realizzare volumi tecnici per il funzionamento degli impianti e per la vasca di compenso interrati/seminterrati al di fuori della SC in aderenza alla piscina; come conseguenza, si richiede la possibilità di pavimentare la superficie sopra i vani tecnici e la vasca di compenso, trattandosi di superficie impermeabile.</p> <p>4d) MOTIVAZIONE: gli schermi antisabbia a protezione delle piscine devono essere alti almeno 2,00m per svolgere un'azione efficace; si chiede di: - alzare l'altezza degli schermi antisabbia a protezione delle piscine da 1,50 m a 2,00 m al fine di garantire lo svolgimento di una loro azione efficace.</p> <p>5) Sistemazioni esterne per il tempo libero: MOTIVAZIONE: è fondamentale installare pannelli vetrati di tipo fisso a gazebo/verande non stagionale perché nel normale utilizzo sono strutture sempre aperte, mentre vengono chiuse in caso di condizioni avverse e nel periodo di chiusura dell'attività per il ricovero di materiali; si chiede: - di mantenere fissi, e non temporanei o stagionali, i pannelli vetrati dei gazebo/verande al fine di preservare le strutture ed il materiale al loro interno in caso di avverse condizioni meteorologiche anche durante i periodi di chiusura dell'attività.</p> <p>6) Insegne-recinzioni: 6a) MOTIVAZIONE: per ragioni di sicurezza è necessario che le recinzioni siano alte 2,00m; si fa presente che nel tratto dell'Ambito 3 i fabbricati presenti sulla passeggiata impediscono qualsiasi visuale verso il mare; si chiede: - di aumentare l'altezza da 1,50 m a 2,00 m delle recinzioni degli stabilimenti balneari che si trovano nell'Ambito 3 fronte via Modena.</p> <p>6b) MOTIVAZIONE: tra gli stabilimenti balneari è presente una recinzione trasversale a mare per dividere le rispettive concessioni, tale argomento non è mai stato normato, ma di fatto tutti gli stabilimenti hanno tale divisione, si chiede di: - inserire e normare la realizzazione di recinzioni trasversali alla linea del mare, di fatto realizzate, per dividere le rispettive concessioni tra i vari stabilimenti balneari nella fascia A3.</p> <p>7) Strutture precarie temporanee (Edilizia libera): MOTIVAZIONE: tutti gli stabilimenti hanno strutture temporanee quali gazebo, cabine o chiringuito, si chiede: - di inserire la possibilità di mantenere tali strutture, già autorizzate (demanzialmente), ancorché temporanee.</p> | 1 – 2 – 3 – 4 | A3 | - Disciplina di Piano - Allegato Disciplina di Piano (schede norma e abaco interventi ammissibili) |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | |
|------------------------|--|--|--|
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Non accoglibile: in quanto le due richieste sono contrarie agli obiettivi di Piano.</p> | | |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Accoglibile nella modifica cartografica.</p> | | <p>Modifica TAV. QC 4.1</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1) non accoglibile in quanto contrario agli obiettivi del Piano; 2) non accoglibile in quanto contrario agli obiettivi del Piano e alle direttive del PIT/PPR sulla limitazione degli interventi sugli arenili; 3) accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 4a) non accoglibile al fine di mantenere la permeabilità degli spazi esterni; 4b) accoglibile parzialmente per una fascia max. 3,50 m. dal bordo vasca; 4c) non accoglibile in quanto il Piano prevede già quanto richiesto; 4d) non accoglibile in quanto contraria agli obiettivi i Piano; 5) non accoglibile in quanto la chiusura delle verande/gazebi è legata alla stagionalità dell'attività turistico-balneare; 6a) non accoglibile in quanto un obiettivo del Piano è quello che la visuale del mare deve essere il più possibile mantenuta; 6b) non accoglibile in quanto contraria agli obiettivi di Piano; 7) non pertinente in quanto le strutture temporanee sono normate dalla disciplina di Piano.</p> | | <p>Punto 3) Scheda norma di tutti gli Ambiti: Vagone Cabine: modifica introdotta alla lettera b) - Punto 3) modifica introdotta nella Disciplina di Piano all'Art.8.3 vagone cabine, ultimo punto. - Punto 4b) Scheda norma di tutti gli Ambiti: modifica introdotta nel 2° paragrafo della sezione Piscine.</p> |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | | | | | | | | | |
|----|------|------------|------------|---|----|---------------------------|------------------------------|---|--------------------|----|---|
| 11 | 8487 | 28.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Nicola Pardini quale delegato della Società Bagno Martinelli | 12 | 855-856-74-857 | Viale Regina Margherita, 110 | Si chiede di modificare la Tav.Q.C.4.3 – Destinazioni Funzionali, in particolare si chiede l'inserimento delle attività di somministrazioni, in quanto in essa non risulta presente la somministrazione esistente posta all'estremità lato mare del vagone cabine lato Pisa, regolarmente autorizzata. | 3 – Passeggiata | A3 | - Quadro Conoscitivo: Tavola 4.3 |
| 12 | 8867 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Legambiente | | | | integrazione documentale al prot. 8870 del 31-01-2022. Vedasi sintesi della richiesta al Prot 8870. | | | |
| 13 | 8868 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Ginetta Neri, Legale Rappresentante del Bagno Teresita | 1 | 96-86-100-16 | Terrazza della Repubblica, 7 | <p>Il richiedente informa che da anni lo stabilimento balneare riceve richieste per disponibilità di casa/appartamento vacanze, che potrebbero essere realizzate usando i vani adibiti a centro benessere che, a causa degli alti costi di gestione, non può essere mantenuto attivo. I vani del centro benessere ,sono "interrati", ma si affacciano su una intercapedine lunga circa 40m e di larghezza superiore a 3,00m, quindi , data la conformazione architettonica unica nel contesto cittadino che permette di realizzare vani completamente abitabili e rispettosi delle prescrizioni igieniche di legge. Si tratta in sostanza di locali che da un lato sono completamente fuori terra in intercapedine e ricevono abbondante areazione esterna e luce (vedi allegati). Il piano d'accesso ai vani è inoltre raggiungibile con un ascensore che consente di superare le barriere architettoniche. Questa circostanza motiva questa osservazione che si concretizza nel chiedere l'eliminazione del divieto della funzione abitativa in locali interrati/seminterrati (prevista in ambito 1, stabilimento balneare tipo edilizio 1, paragrafo Vagone Cabine), quando l'interrato ha le caratteristiche sopra descritte.</p> <p>Ciò premesso si richiede quanto segue: 1) di inserire nella scheda 25 dell'elaborato della schedatura degli stabilimenti balneari (Tav. 4.1 QC) il simbolo "S" nel cerchietto dato che all'estremità a mare del vagone è presente, da anni, attività di somministrazione; 2) si chiede di consentire una deroga alla scheda norma/abaco degli interventi (redatta per ambito territoriale 1, stabilimento balneare tipo edilizio 1, paragrafo Vagone Cabine) consentendo agli stabilimenti che dispongono di un intero lato libero non interrato "la realizzazione di locali interrati/seminterrati compresi nel perimetro della superficie coperta (SC) e con altezza utile netta massima pari a 2,70 m destinati a funzioni di supporto alla balneazione, inclusa la funzione abitativa".</p> | 1 – Viareggio Nord | | - Allegato Disciplina di Piano - Scheda Norma n. 01 |
| 14 | 8869 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Ing. Paolo Polvani in qualità di tecnico incaricato dal Bagno Piave | 1 | 123 sub. 3, 8 sub. 4, 516 | Piazza della Repubblica, 22 | <p>Il richiedente informa che: "opera da decenni nel settore turistico ricettivo presso stabilimento balneare. Per anni lo stabilimento ha fruito di autorizzazioni annuali di contenuto urbanistico-demaniale, per il mantenimento di strutture di servizio dello stabilimento. Tuttavia – omettendo il lungo racconto...- è nato un contenzioso con il Comune di Viareggio. Da qui la prima motivazione della presente osservazione, ossia proporre una possibile composizione delle vicende accadute e delle conflittualità, portando alla definizione di un quadro normativo che , coerentemente con gli indirizzi di pianificazione adottati, sancisca una regolamentazione della spiaggia, negli ultimi decenni, si è molto allungata; ciò consente di chiedere che la linea di demarcazione tra la zona A3 (servizi) e la zona A2 (ombra) – attualmente tenuta nella stessa posizione in cui si collocava la controversa linea di confine prevista nella previgente NTA del cd "PP5"- sia spostata verso la battigia di almeno 14metri, consentendo di disporre di una maggiore superficie della zona A3, per istallazione (nel rispetto dei con visivi esistenti), di manufatti accessori e arredi con precise caratteristiche, strettamente connessi ai servizi e, dunque, vincolati allo svolgimento delle attività e alla vita dello stabilimento balneare (con preciso vincolo di destinazione da sancire, con volontà del concessionario, in apposito atto unilaterale d'obbligo), senza dover essere smontati a ogni fine stagione e rimontati a ogni inizio stagione.</p> <p>Lo stabilimento ha promosso un ricorso, pendente in merito alla posizione delle linee di confine fra fasce funzionali previste dell'ex "PP5", conseguentemente, questa appare la sede opportuna per proporre al Comune un ventaglio di soluzioni che consenta la reciproca soddisfazione e il superamento di conflittualità pendenti."</p> <p>Per quanto detto, si propone: 1. tenuto conto della crescente estensione della spiaggia, verificatasi negli ultimi anni, si chiede di procedere a traslazione verso la battigia della linea di demarcazione del confine fra la fascia A3 e la fascia A2, per una profondità di circa 14 metri e per tutta l'ampiezza della concessione demaniale del Bagno, come rappresentato nella cartografia allegata all'osservazione; 2. in subordine, si chiede di consentire di mantenere/realizzare verande di servizio alla somministrazione, fatte in legno, metallo e tensostruttura e con piano di calpestio in legno, che siano tamponabili su 4 lati in fascia A2, che siano in aderenza alla linea di confine con la fascia A3 e senza obbligo di rimozione a fine stagione, con una profondità max di 14,00 m e un'ampiezza max corrispondente alla larghezza max esistente del vagone cabine, altezza media di 3,00 m, previo atto unilaterale d'obbligo reso dal concessionario per rimuovere l'installazione alla scadenza della concessione senza alcun onere per il Comune.</p> | 1 – Viareggio Nord | A3 | - Disciplina di Piano - Allegato Disciplina di Piano (schede norma e abaco interventi ammissibili) |
| 15 | 8870 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Riccardo Cecchini, Legale Rappresentante Legambiente Versilia | | | | <p>Il richiedente informa che: "l'arenile è destinato a spiaggia attrezzata che viene data ogni anno in concessione a cooperative locali, che la attrezzano con strutture balneari: attrezzature da spiaggia e alcuni manufatti per i servizi di spiaggia e che a fine stagione vengono rimossi.</p> <p>La zona retrostante l'arenile accoglie un residuo sistema dunale soggetto a tutela dal PIT/PPR regionale (scheda 3 del PIT "Litorale sabbioso dell'Arno e del Serchio"), nonché dal Piano Strutturale del 2004, del Comune di Viareggio. Non sono dune mobili, bensì il residuo della formazione dunale che senza soluzione di continuità in passato andavano da Torre del Lago fino al porto, poi distrutta dallo spostamento degli stabilimenti balneari di levante quando fu fatto l'ampliamento del porto negli anni '70.</p> <p>Tale area se pur di piccole dimensioni e adesso separata dalla ZSC/ZPS "Dune di Torre del Lago", è in ideale continuità ecologica con la restrostante zona boscata confinante con il Parco regionale MSRM, stretta tra via Salvadori e la Macchia Lucchese e che ne presenta le stesse caratteristiche morfologiche e naturalistiche a tomboli e lame.</p> <p>Come appare visibile nelle immagini di Google Earth allegate, appare attraversata da percorsi che ne degradano l'ambiente, dovuti al passaggio di persone e mezzi motorizzati; in particolare è presente un accesso tra le due concessioni Croce Verde e Costa dei Barbari, da cui alcuni mezzi sconfinano nella spiaggia soprattutto quando non è ancora iniziata la stagione balneare."</p> <p>Per quanto detto si chiede: 1) Anche se non strettamente all'interno dell'area sottoposta al PAA, si chiede al Comune di Viareggio di regolamentare l'accesso di mezzi motorizzati a questo arenile, facendoli passare esclusivamente dalla via d'accesso alla diga foranea, delimitando con recinzioni la zona dunale dietro la spiaggia, chiudendo gli accessi tra la Croce Verde e il ristorante Costa dei Barbari e magari sistemando alcuni cartelli informativi (alcune di queste richieste erano state anche prescritte nella VINCA del 2019, fatta per i due concerti di Jovanotti, che alleghiamo). 2) Per quanto concerne l'area sottoposta a PAA, si chiede che sia ai fini di mantenere e ricostruire la fasce dunali retrostanti, e permettere l'accrescimento naturale delle dune, sia per aumentare l'area di spiagge libere nel Comune di Viareggio, venga cambiata la destinazione di questa spiaggia da "attrezzata" a "libera", tutt'al più concedendo l'affitto di sdraio e ombrelloni a richiesta, da smontare quindi a fine giornata.</p> | 4 | A3 | - Relazione generale - Tavola QP 1.3 – Disciplina dei suoli e fasce funzionali |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | |
|-----------------|--|--|----------------------|
| PIANO ATTUATIVO | Accoglibile nella modifica cartografica. | | Modifica TAV. QC 4.3 |
| PIANO ATTUATIVO | Vedi osservazione n°15 | | |
| PIANO ATTUATIVO | 1) Accoglibile nella modifica cartografica; 2) Non accoglibile in quanto la destinazione d'uso residenziale è in contrasto con gli obiettivi di Piano. | | Modifica TAV. QC 4.1 |
| PIANO ATTUATIVO | 1) Non Accoglibile in quanto la linea dividente tra la Fascia funzionale A2 e quella A3 è determinata sia dalla "carta G12 della pericolosità idraulica e alluvioni costiere" del quadro geologico idraulico e dalla necessità di ricostruire un ideale allineamento dei fronti dei vagoni cabine degli stabilimenti balneari limitando il più possibile l'ulteriore antropizzazione della spiaggia; 2) Non accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi di Piano riguardanti l'utilizzo della Fascia funzionale A2. | | |
| PIANO ATTUATIVO | 1) Non pertinente in quanto l'area oggetto di osservazione non rientra nell'ambito del PAA; 2) Non accoglibile in quanto in contrasto con gli obiettivi di Piano. | | |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | | | | | | | | | |
|----|------|------------|------------|--|----|---|---------------------------------|---|---|----|--|
| 16 | 8872 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Riccardo Cecchini, Legale Rappresentante Legambiente Versilia | | | | <p>Il richiedente rileva che nel periodo invernale a causa della mareggiate si depositano sulle spiagge notevoli quantità di legna e altro materiale che viene rimosso fuori dalla stagione balneare con l'ausilio di mezzi meccanici. Inoltre sottolinea che i materiali portati dal mare svolgono sulle spiagge una funzione importante di contrasto all'erosione costiera e che il materiale di origine naturale non deturpa più di tanto il paesaggio invernale degli arenili, mentre lo fa il materiale di origine antropica, la rimozione di tali materiali tramite mezzi meccanici modifica il naturale profilo morfologico, rendendo la spiaggia più vulnerabile alle mareggiate, inoltre in tale modo si va a rimuovere anche una grande quantità di sabbia.</p> <p>Per quanto detto si chiede: Con riferimento alla sezione "PRIME RISULTANZE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO "VISTA MARE" riportate nel Rapporto Ambientale VAS a pag 19, si chiede di accogliere la richiesta di "promuovere una nuova politica per la pulizia della spiaggia, asportando esclusivamente i rifiuti, lasciando in loco la parte organica" limitatamente al periodo da ottobre fino a fine marzo. La nuova metodologia di pulizia della spiaggia dovrebbe prevedere di rimuovere manualmente i rifiuti e prodotti di origine antropica senza l'utilizzo di mezzi meccanici e non rimuovere invece il materiale organico (legna, residui vegetali, etc..) portato sulla spiaggia dalle mareggiate che, oltre a non deturpare il paesaggio invernale degli arenili, rappresenta un fattore fondamentale a tutela del ripascimento naturale dell'arenile.</p> | | | - Quadro ambientale - Rapporto ambientale VAS |
| 17 | 8873 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Geom.Strambi Fortunato in qualità di tecnico incaricato di Bagno Firenze | 1 | 113 sub.1-2-3-4-8 Graffiato al mapp.738 | Bagno Firenze QC-Scheda n.8 | <p>Il richiedente, al fine della riqualificazione dell'offerta turistica e del miglioramento dell'attività balneare esistente, chiede la possibilità del mantenimento della possibile addizione volumetrica una-tantum da realizzarsi mediante prolungamento verso monte della sagoma esistente del corpo principale dello stabilimento balneare come previsto dalla precedente norma (PP5) e come già in essere da altri stabilimenti balneari.</p> | 1 | A3 | - Disciplina di Piano - Allegati Disciplina di piano. |
| 18 | 8875 | 31.01.2022 | 29.01.2022 | Geom.Cinquini Pierluigi in qualità di tecnico incaricato di Bagno Tre Stelle | 18 | 776 – 779 | Bagno Tre Stelle QC-Scheda n.88 | <p>Lo scrivente evidenzia che negli ultimi anni l'attività degli stabilimenti balneari si è notevolmente modificata determinando la necessità di nuove aree da destinare ad attività quali bar, ristoranti, etc, al fine di "destagionalizzare" l'offerta turistico-balneare. Tale obiettivo si raggiunge solo se lo strumento urbanistico prende atto dei cambiamenti e delle richieste ce vengono direttamente dagli operatori turistici e dai turisti stessi. Per quanto sopra, si chiede che l'area A3 sia incrementata non di soli 5m ma di una misura adeguata ai servizi che una moderna struttura turistica deve offrire per poter resistere e incrementare in un settore sempre più competitivo. Si ritiene che l'estensione di 15 m sia una misura congrua. Nel caso in esame, la tavola G.12 "Carta pericolosità idraulica e alluvioni costiere" individua l'area in I2-P1 "Aree caratterizzate da alluvioni rare".</p> | 3 | A3 | - Tavola QP 1.3 – Disciplina dei suoli e fasce funzionali - Relazione quadro geologico. - Tavola G.12 Quadro Geologico |
| 19 | 8886 | 31.01.2022 | 30.01.2022 | Ufficio Urbanistica | - | - | - | <p>vedi Allegato 1</p> | - | - | Documenti relativi all'adozione del: - Variante semplificata al RU - PAA - Rapporto VAS |
| 20 | 8941 | 31.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Bertozzi Armando in qualità di tecnico incaricato del Bagno Aloha per LOMBARDI GUIDO | 1 | 95 | Bagno Aloha Scheda Norma n.3 | <p>Lo scrivente adduce come motivazione all'osservazione la non corretta indicazione delle altezze dei piani interrati/seminterrati in merito alla destinazione d'uso ammessa, ad una descrizione sommaria degli interventi disciplinati dalla normativa regionale e ammissibili dalle norme adottate, nella necessità di ammettere la creazione di case/appartamenti per vacanze ex novo nel corpo principale come prosecuzione degli interventi già ammissibili dal piano antecedente PP5.</p> <p>Ciò premesso, Le richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi – N.03 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine/corpo principale: - 1a) si richiede che l'altezza massima dei locali cucina/interrati sia portata a 3,00m invece che 2,70m al fine di rispettare quanto previsto dalle norme igienico sanitarie per ambienti di lavoro (cucine), che prevedono altezza minima di 3,00m; - 1b) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. Corpo principale: - 2) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda. Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale: - 3) si richiede che sia consentita la trasformazione del corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto delle prescrizioni di RU vigente. - 4) si richiede inoltre che le modifiche normative richieste siano inserite anche nelle altre norme e relazioni di piano adottate (Relazione Generale e Disciplina di Piano).</p> | 1 | A3 | - Allegati Disciplina di piano – Scheda norma 03 |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>PIANO ATTUATIVO QUADRO VALUTATIVO VAS</p> | <p>Non pertinente in quanto l'osservazione riguarda l'aspetto gestionale delle spiagge e non quello della pianificazione del territorio.</p> | | |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Non accoglibile in quanto contraria agli obiettivi di Piano.</p> | | |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Non Accoglibile in quanto la linea dividente tra la Fascia funzionale A2 e quella A3 è determinata sia dalla "carta G12 della pericolosità idraulica e alluvioni costiere" del quadro geologico idraulico e dalla necessità di ricostruire un ideale allineamento dei fronti dei vagoni cabine degli stabilimenti balneari limitando il più possibile l'ulteriore antropizzazione della spiaggia.</p> | | |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Accoglibile: nella modifica degli elaborati tecnici in quanto contribuisce al miglioramento tecnico del PAA, introducendo elementi normativi che migliorano la qualità e le modalità degli interventi ammessi.</p> | | <p>Vedi specifica allegata</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1a) Vagone cabine: accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 1b) parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano. 4) accoglibile in quanto conseguenza diretta dell'accoglimento delle richieste precedenti.</p> | | <p>Punto 1a) Scheda norma 03 Vagone Cabine: modifica introdotta alla Lettera b) - Punto 1b) Scheda norma 03 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1)</p> |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | | | | | | | | | |
|----|------|------------|------------|---|---|-------------------|---------------------------------------|---|---|----|---|
| 21 | 8942 | 31.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Bertozzi Armando in qualità di tecnico incaricato di Bagno Acquazzurra per conto di PRIORI MASSIMO | 1 | 3-94-508-563 | Bagno Acquazzurra Scheda Norma n.2 | <p>Lo scrivente adduce come motivazione all'osservazione la non corretta indicazione delle altezze dei piani interrati/seminterrati in merito alla destinazione d'uso ammessa, ad una descrizione sommaria degli interventi disciplinati dalla normativa regionale e ammissibili dalle norme adottate, nella necessità di ammettere la creazione di case/appartamenti per vacanze ex novo nel corpo principale come prosecuzione degli interventi già ammissibili dal piano antecedente PP5.</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi – N. 02 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine/corpo principale: - 1a) si richiede che l'altezza massima dei locali cucina/interrati sia portata a 3,00m invece che 2,70m al fine di rispettare quanto previsto dalle norme igienico sanitarie per ambienti di lavoro (cucine), che prevedono altezza minima di 3,00m; - 1b) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Corpo principale: - 2) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale: 3) si richiede che sia consentita la trasformazione del corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto delle prescrizioni di RU vigente.</p> <p>4) si richiede inoltre di correggere le cartografie di QP e QC (rispettivamente tavola 1.1 e 4.1), e di eventuali altre tavole grafiche o documentazioni errate, in quanto in esse non è riportato l'allungamento della testata del Bagno lato mare rispetto al Bagno Milena adiacente lato Sud (ampliamento effettuato con regolare permesso edilizio n.03/2009), riportato invece correttamente nella tavola 2 del QC (Catasto e concessioni demaniali).</p> <p>5) Infine, si richiede che le modifiche normative richieste siano inserite anche nelle altre norme e relazioni di piano adottate (Relazione Generale e Disciplina di Piano), quelle grafiche nelle altre documentazioni e relazioni adottate, ove difforni.</p> | 1 | A3 | - Allegati Disciplina di piano – scheda norma 02 - Quadro conoscitivo: tavole 2 e 4.1 - Quadro progettuale Tav. 1.1 |
| 22 | 8943 | 31.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Bertozzi Armando in qualità di tecnico incaricato di Bagno Due Sorelle per conto di SODINI MONICA ADELE | 1 | 14 – 530 | Bagno Due Sorelle Scheda Norma n.1 | <p>Lo scrivente adduce come motivazione all'osservazione la non corretta indicazione delle altezze dei piani interrati/seminterrati in merito alla destinazione d'uso ammessa, ad una descrizione sommaria degli interventi disciplinati dalla normativa regionale e ammissibili dalle norme adottate, nella necessità di ammettere la creazione di case/appartamenti per vacanze ex novo nel corpo principale come prosecuzione degli interventi già ammissibili dal piano antecedente PP5.</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi – N. 01 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine/corpo principale: - 1a) si richiede che l'altezza massima dei locali cucina/interrati sia portata a 3,00m invece che 2,70m al fine di rispettare quanto previsto dalle norme igienico sanitarie per ambienti di lavoro (cucine), che prevedono altezza minima di 3,00m; - 1b) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Corpo principale: - 2) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale: 3) si richiede che sia consentita la trasformazione del corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto delle prescrizioni di RU vigente.</p> <p>- 4) si richiede inoltre che le modifiche normative richieste siano inserite anche nelle altre norme e relazioni di piano adottate (Relazione Generale e Disciplina di Piano).</p> | 1 | A3 | - Allegati Disciplina di piano - scheda norma 01 |
| 23 | 8944 | 31.01.2022 | 28.01.2022 | Geom. Bertozzi Armando in qualità di tecnico incaricato di Bagno Genova per conto di SODINI GIOIA | 1 | 15-88-521-638-536 | Bagno Genova Scheda Norma n.5 | <p>Lo scrivente adduce come motivazione all'osservazione la non corretta indicazione delle altezze dei piani interrati/seminterrati in merito alla destinazione d'uso ammessa, ad una descrizione sommaria degli interventi disciplinati dalla normativa regionale e ammissibili dalle norme adottate, nella necessità di ammettere la creazione di case/appartamenti per vacanze ex novo nel corpo principale come prosecuzione degli interventi già ammissibili dal piano antecedente PP5.</p> <p>Le seguenti richieste sono attinenti alla Scheda Norma_Abaco degli Interventi – N. 05 INTERVENTI AMMESSI: Vagone cabine/corpo principale: - 1a) si richiede che l'altezza massima dei locali cucina/interrati sia portata a 3,00m invece che 2,70m al fine di rispettare quanto previsto dalle norme igienico sanitarie per ambienti di lavoro (cucine), che prevedono altezza minima di 3,00m; - 1b): si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Corpo principale: - 2) si richiede una migliore e più precisa definizione degli interventi ammissibili dal Piano, così come enunciati nell'articolato contenuto nella scheda.</p> <p>Distribuzione funzionale requisiti minimi del corpo principale: - 3) si richiede che sia consentita la trasformazione del corpo principale in casa/appartamenti per vacanza nel rispetto delle prescrizioni di RU vigente.</p> <p>- 4) si richiede inoltre di correggere la tavola 4.1 del QC, e di eventuali altre tavole grafiche o documentazioni errate, in quanto in esse non è riportata l'attività di somministrazione testata lato mare-Pisa già presente nel bagno e regolarmente realizzata, durante la vigenza del PP5, con DIA 2284/2006.</p> | 1 | A3 | - Allegati Disciplina di piano - scheda norma 05 - Quadro Conoscitivo tav. 4.1 - Quadro Progettuale tav. 1.1 |

Catalogazione Elenco Osservazio

| | | | |
|-------------------------------|---|--|--|
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1a) Vagone cabine: accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 1b) parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano. 4) accoglibile nelle modifiche cartografiche. 5) accoglibile in quanto conseguenza diretta dell'accoglimento delle richieste precedenti</p> | | <p>Punto 1a) Scheda norma 02 Vagone Cabine: modifica introdotta alla Lettera b) - Punto 1b) Scheda norma 02 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 2) Scheda norma 02 Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 4) Modifica TAV. QP 1.1 e Modifica TAV. QC 4.1</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1a) Vagone cabine: accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 1b) parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano. 4) accoglibile in quanto conseguenza diretta dell'accoglimento delle richieste precedenti.</p> | | <p>Punto 1a) Scheda norma 01 Vagone Cabine: modifica introdotta alla Lettera b) - Punto 1b) Scheda norma 01 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 2) Scheda norma 01 Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1)</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>Parzialmente accoglibile: 1a) Vagone cabine: accoglibile l'altezza massima dei locali interrati/seminterrati = 3,00 m. in quanto coerente con gli indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro della R.T.; 1b) parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di piano/schede-norma; 2) Corpo principale: parzialmente accoglibile nella modifica della disciplina di Piano/schede-norma; 3) non accoglibile in quanto le destinazioni d'uso residenziale e/o casa/appartamenti per vacanza sono in contrasto con gli obiettivi di Piano. 4) accoglibile nelle modifiche cartografiche.</p> | | <p>Punto 1a) Scheda norma 05 Vagone Cabine: modifica introdotta alla Lettera b) - Punto 1b) Scheda norma 05 Vagone Cabine: modifica introdotta al Punto 1) - Punto 2) Scheda norma 05 Corpo Principale: modifica introdotta al Punto 1)</p> |

Catalogazione Elenco Osservazio

FUORI TERMINE

| | | | | | | | | | | |
|----|------|------------|------------|---|---|---|---|---|----|---|
| 24 | 9051 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | Amici della Terra nella figura del Legale Rappresentante Jacopo Simonetta | | | Si veda prot. 9076 del 31/01/2022; il prot. 9051 fa riferimento ad un'osservazione pervenuta tramite mail ordinaria, non PEC (cartaceo registrato al prot. Generale con numero 9051, ma la PEC è protocollata con n. 9076) | | | - Disciplina di Piano - Quadro Ambientale – Rapporto ambientale VAS |
| 25 | 9076 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | Amici della Terra nella figura del Legale Rappresentante Jacopo Simonetta | - | - | <p>Le osservazioni presentate mirano all'attuazione degli obiettivi specifici alla variante del RU sulla disciplina avente ad oggetto l'ambito degli arenili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutelare i valori ambientali; - tutelare e salvaguardare il litorale [...]; - adeguare gli impianti vegetazionali presenti negli spazi di pertinenza degli stabilimenti balneari con specie autoctone [...]; - disciplinare l'installazione di manufatti temporanei stagionali; - prevedere una specifica disciplina volta alla conservazione della memoria storica, delle forme architettoniche, nonché alla manutenzione e al miglioramento del loro patrimonio arboreo; - favorire la fruizione pubblica sostenibile del territorio costiero; - riconoscere le aree a terra e mare [...]; - contenere sugli arenili la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare [...]; <p>in attuazione delle finalità del Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER).</p> <p>Al fine di attuare tali obiettivi specifici alla Variante del RU, si richiede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) integrare nel Rapporto Ambientale: <ol style="list-style-type: none"> a) nel sistema aria, i dati sul clima riguardo a piovosità e temperature; b) nel sistema rifiuti i dati della distribuzione dei rifiuti durante l'anno; c) nel sistema acqua i dati dei consumi idrici inerenti al periodo estivo, i dati inerenti alla depurazione delle acque, i dati sulla salinizzazione; d) nell'analisi della struttura ecologica naturalistica i dati emersi dallo studio della struttura naturalistica-ecologica; e) nel sistema storico culturale i dati riguardanti l'andamento della popolazione, del consumo di suolo e delle presenze turistiche. 2) integrare la Disciplina di Piano con misure più incisive su: <ol style="list-style-type: none"> a) isolamento termico degli edifici; b) misure di contrasto del cuneo salino; c) divieto di avere più di una piscina per stabilimento; per gli stabilimenti che ancora ne sono sprovvisti, le fondamenta non devono interessare la falda e devono essere alimentate da acqua di mare; d) approvvigionamento idrico. <p>Inoltre, nel caso di nuovo impegno di suolo non edificato per riqualificazione del patrimonio edilizio e di incremento della superficie coperta esistente una tantum del 10%, si chiede il doppio della superficie consumata sia dedicata alla realizzazione di un giardino dunale.</p> | - | - | - Disciplina di Piano - Quadro ambientale – Rapporto VAS |
| 26 | 9109 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca – Settore Versilia-Massaciuccoli | | | <p>Contributo VAS</p> <p>Nel documento si comunica che il Dipartimento non esprime pareri su procedimenti di VAS e di Verifica di Assoggettabilità a VAS, rimandando per situazioni specifiche al Comune la formulazione di una specifica richiesta evidenziando elementi di forte criticità ambientale.</p> <p>Tuttavia, al suo interno si riporta anche che da una lettura della Relazione generale, non si ravvisano situazioni specifiche inerenti criticità ambientali.</p> | | | |
| 27 | 9124 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | Bagno Vespucci nella persona di Bandoni Liliana (concessionario) | - | - | <p>Bagno Vespucci QC-Scheda n.10</p> <p>Il richiedente chiede di poter chiudere l'attuale veranda lato Via Barellai, adibita ad attività di somministrazione, mediante infissi vetriati, mantenendo sempre il rispetto della misura del 10% della superficie di fascia A3 (vedasi elaborato grafico allegato all'osservazione).</p> | 2 | A3 | - Disciplina di Piano - Allegato Disciplina di piano (Schede Norma e Abaco Interventi ammissibili) |

| FUORI TERMINE | | | |
|--|---|--|---|
| QUADRO VALUTATIVO PIANO ATTUATIVO QUADRO GEOLOGICO | Vedi osservazione n°25 | | Protocollato in formato cartaceo e poi inviato tramite Pronet all'Urbanistica |
| QUADRO VALUTATIVO PIANO ATTUATIVO QUADRO GEOLOGICO | <p>1) Non accoglibile: In merito alla prima parte dell'osservazione, non si ritiene necessario procedere all'integrazione del Rapporto Ambientale con i dati indicati in quanto il PAA è uno strumento di pianificazione che concerne l'attuazione di previsioni di livello generale, coordinate a livello di RU, atto di governo del territorio aggiornato con relativa VAS al 2020 riportante già tutti i dati indicati a scala urbana. Si precisa inoltre che il quadro delle conoscenze qualitative e quantitative di contesto è stato impostato in coerenza con il livello del piano (posto già in coerenza verticale con il RU ad eccezione della parte di coerenza PIT/PPR) e con l'impostazione metodologica condivisa a partire dall'avvio del procedimento di VAS.</p> <p>In merito alla seconda parte dell'osservazione con richiesta di sottoposizione a VINCA, si precisa che il PAA è esterno al perimetro del Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli e relative ZSC. Il Documento Preliminare di VAS ha trattato con specifico approfondimento il tema della potenziale incidenza ecologica sia in relazione ai contenuti di impostazione della piattaforma strategica del PAA, sia in relazione al rapporto di coerenza gerarchica con il RU, altresì sottoposto a VINCA; 2) Non accoglibile in quanto trattandosi di strutture stagionali si ritiene sufficiente quanto specificato agli articoli 7, 14 e 15 della Disciplina di piano ; 3) Non accoglibile in quanto la rimodellazione artificiale dell'arenile attraverso la ricostruzione di un ipotetico paesaggio dunale è in contrasto con gli obiettivi di Piano e costituirebbe un'innaturale alterazione visiva del paesaggio costiero consolidato.</p> | | |
| QUADRO VALUTATIVO VAS | Si prende atto del contributo che non richiede controdeduzione, rimandando al parere dell'Autorità Competente VAS in merito. Nessuna controdeduzione. | | |
| PIANO ATTUATIVO | Non accoglibile in quanto la norma già indica le modalità di installazione dei gazebo | | Consegnato in formato cartaceo |

| | | | | | | | | | | | |
|----|-------|-----------------------------|------------|---|----|---------------------------|---|---|-----------------|----|---|
| 28 | 9164 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia | | | | <p>Trattasi dell'osservazione del settore VIA/VAS della Regione Toscana che rileva quanto segue: ANALISI DI COERENZA CON ALTRI PIANI E PROGRAMMI: 2.1a) In merito alla coerenza con altri pertinenti piani o programmi viene rilevata la necessità di analizzare più approfonditamente la valutazione di coerenza delle previsioni del PAA in relazione alle direttive della Scheda del Sistema Costiero 1 Litorale sabbioso Apuano-Versilese, con particolare riferimento alla direttiva "n" che per gli arenili e le spiagge esclude la possibilità di realizzare gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonché gli impianti sportivi scoperti. Il fatto di aver ricompreso gli interventi descritti al punto 1.1 lett. a, b, c, del presente contributo, nel tratto identificato con la fascia funzionale "A3" non esclude l'applicazione della norma sopra descritta, rispetto alla quale si evidenzia un evidente disallineamento. Si ritiene pertanto in merito che l'accezione di arenile e di spiaggia riportata nella disciplina paesaggistica sia da intendersi comprensiva ed applicabile a tutti i tratti interessati dal PA (A1, A2, A3).</p> <p>Alla luce di quanto sopra non risulta valutata la coerenza rispetto al PIT-PPR in relazione agli ampliamenti e alla realizzazione di nuove piscine. 2.1b) In riferimento al PGRA, viene evidenziato che l'area della Variante al RU e contestuale PAA ricade all'interno della Classe P3 (pericolosità da alluvione elevata) ed in parte all'interno della Classe P2: si chiede di fare un approfondimento eventualmente con le strutture regionali competenti. QUADRO CONOSCITIVO AMBIENTALE: 2.2a) La caratterizzazione ambientale del contesto interessato dalla Variante al RU e dal PA non è esaustiva, rispetto alla componente acqua, ovvero, pur rilevando le criticità ambientali sopra riportate, non contiene una valutazione sullo stato attuale della disponibilità idrica e dei consumi su base stagionale, delle capacità di smaltimento dei reflui e dei sistemi depurazione, rispetto ai quali definire possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica e strategie di qualificazione ambientale della Variante e contestuale PA.</p> <p>Inoltre, a fronte delle criticità rilevate, non sono state fornite informazioni in merito alla presenza di studi ed indagini finalizzati al potenziamento ed efficientamento degli impianti. - In riferimento alla componente suolo non sono affrontate le criticità relative alla forte artificializzazione e pressione insediativa che caratterizzano l'ambito costiero, non è rappresentata l'elevata densità insediativa che interessa tutta la fascia costiera, la presenza di elementi di frammentazione che incidono sulla funzionalità delle reti di connettività ecologica (viabilità, elementi di artificializzazione lungo i corsi d'acqua), ecc., VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI: Il RA riporta a pag. 158 in forma sintetica, mediante una rappresentazione in forma di matrice, la valutazione qualitativa degli effetti sulle componenti ambientali degli obiettivi del Piano attuativo. L'analisi condotta non rileva impatti sulle componenti ambientali.</p> <p>2.3a) Rispetto alla metodologia condotta e descritta e agli esiti riportati nel RA si evidenzia una carenza valutativa ed una errata impostazione metodologica in relazione ai seguenti aspetti.</p> <p>La valutazione degli effetti riportata nel RA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ha tenuto conto delle criticità emerse nel quadro conoscitivo ambientale, con particolare riguardo alla componente acqua (qualità acque superficiali e sotterranee, intrusione salina-salinizzazione, deficit depurativi ecc.) e alla componente suolo sopra evidenziata. - non è stata svolta in modo quantitativo attraverso l'utilizzo di stime ed indicatori; l'analisi non ha tenuto conto del consumo di suolo e dei nuovi fabbisogni derivanti dalle previsioni di trasformazione (ampliamenti e mutamenti della destinazione delle strutture esistenti, realizzazione di piscine e vasche per idroterapia ecc.). - non ha tenuto conto degli effetti cumulativi derivanti dalla concentrazione di circa 104 aree in concessione per attività turistico ricreative, delle quali la quasi totalità destinate a stabilimento balneare, concentrate in pochi km di arenile. 2.3b) La valutazione rimanda di fatto le verifiche di sostenibilità ambientale tardivamente alla successiva fase esecutiva degli interventi (v. art. 15 Disciplina di Piano del PAA) senza fornire una valutazione complessiva delle ricadute ambientali delle scelte operate. 2.3c) In altri termini l'analisi di QC e la valutazione dello stato delle risorse non ha determinato una ricaduta in termini di scelte pianificatorie, la valutazione delle criticità ambientali evidenziate nel RA non ha indirizzato e guidato le scelte strategiche della pianificazione operativa ed attuativa. <p>La valutazione avrebbe dovuto invece partire dalla individuazione della "capacità di carico" delle diverse risorse, rispetto alla quale definire le scelte progettuali, anche alla luce degli obiettivi formulati quale: la tutela dei valori ambientali e prospettici che formano il sistema del paesaggio costiero. La valutazione degli effetti ambientali costituisce un'attività fondamentale dell'intero percorso di VAS, da cui dipende la possibilità di definire misure adeguate di mitigazione e compensazione in grado di garantirne la sostenibilità ambientale delle trasformazioni, nonché specifiche misure per il monitoraggio ambientale con la possibilità di introdurre anche elementi correttivi.</p> <p>2.3d) Alla luce delle carenze valutative richiamate, considerati gli effetti cumulativi derivanti dalla prossimità degli interventi previsti su un ristretto ambito territoriale di valore paesaggistico ambientale, che potrebbero determinare effetti ambientali negativi non valutati in questa fase, e che le verifiche ambientali sono demandate alle fasi esecutive degli interventi previsti dal PAA, si ritiene che la previsione sia estremamente critica sotto il profilo della sostenibilità ambientale.</p> <p>Quali elementi minimi per garantire un quadro più sostenibile ambientalmente, si evidenzia la necessità di rivedere le scelte pianificatorie adottate in coerenza con le capacità di carico del territorio, del peculiare contesto paesaggistico ambientale e delle criticità ambientali rilevate, nell'ottica di riduzione dell'impatto sulle risorse, con particolare riguardo alla risorsa acqua, e della riduzione del consumo di suolo in considerazione del fatto che il contenimento del consumo di suolo il mantenimento della permeabilità dei suoli costituisce obiettivo prioritario ai fini della sostenibilità ambientale.</p> | | | - Quadro ambientale |
| 29 | 9229 | 31.01.2022 | 31.01.2022 | Regione Toscana – Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio | | | | <p>Contributo RT – Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio alla Variante al RU: vedi ALLEGATO 2_Sintesi contributo Regione Toscana</p> <p>In allegato al suddetto contributo, è riportato anche il contributo del Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche. Il documento riporta alcuni contributi relativi alle componenti ambientali di sua competenza di carattere generale e applicabili a tutti i procedimenti attivati ai sensi dell'art. 17, 19 o 25 della L.r. 65/2014. Pertanto, il suo contenuto non si configura come istanza di osservazione.</p> | | | Disciplina di RU |
| 30 | 11105 | 07.02.2022 fuori termine | 06.02.2022 | Bagno Tritone – Livio Gianessi, Legale rappresentante | 12 | 871 sub. 2, 848 sub. 1 | Bagno Tritone, Scheda norma n.82 – Viale Margherita 105 | <p>1) Lo scrivente chiede di correggere le informazioni riportate sulla scheda norma n. 82 relativamente alle "ulteriori funzioni", in particolare modificare la spunta su "guardianaggio" con spunta su "casa vacanze" (è allegata autorizzazione alla casa vacanze).</p> <p>2) Lo stesso chiede inoltre di modificare le informazioni relative alla superficie dell'area servizi che è pari a 459 mq (nella schedatura è stata inserita erroneamente una superficie a comune non utilizzabile dallo stabilimento) e di correggere le misure della restante area A3. Tali correzioni sono da effettuarsi sia sulla scheda n.82 che sulla Tavola 1.3 del QP (vedasi visura allegata all'osservazione).</p> | 3 – Passeggiata | A3 | - Quadro conoscitivo - scheda stabilimento (n.82) - Quadro Progettuale: Tavola 1.3 |
| 31 | 12918 | 11.02.2022 fuori termine | 11.02.2022 | Regione Toscana – Settore Tutela della Natura e del Mare | | | | <p>Trattasi dell'osservazione della Direzione "Ambiente ed Energia, Settore "Tutela della Natura e del Mare" della Regione Toscana, articolata in tre parti: 1) Si segnala che l'Autorità competente per la valutazione d'incidenza sugli atti di pianificazione e programmazione diversi da quelli di competenza regionale è l'Ente Parco Regionale. 2) Si segnala che il contesto territoriale e ambientale di riferimento presenta caratteristiche compatibili con una eventuale presenza del fraterno (charadrius alexandrinus) e di relativa possibile nidificazione. Viene inoltre richiesto di prevedere l'eventuale messa in atto di misure atte a favorire una gestione sostenibile e una fruizione consapevole e compatibile con la tutela e la conservazione di tale specie. 3) In merito alla studio della struttura naturalistico-ecologica e con le indicazioni/prescrizioni ad esso associato in merito alle caratteristiche degli impianti e delle essenze arboree, nel concordare con le evidenze dello studio ai fini di eventuali ulteriori approfondimenti viene segnalato il documento "Linee guida per il governo sostenibile del verde urbano" MATTM, 2017.</p> | | | |

| | | | |
|-------------------------------------|---|--|---|
| <p>QUADRO VALUTATIVO VAS</p> | <p>2.1a: Non accoglibile. In merito all'analisi di coerenza con la Scheda del Sistema Costiero 1, risulta già esperita una apposita verifica nell'ambito del procedimento integrato di variante al RU, in esito alla quale si è inteso procedere in coerenza con la direttiva "p" ravvisando in essa i profili di maggiore attinenza al caso di specie in termini di previsioni pianificatorie, non concordando con l'applicazione a tutti i tratti interessati (A1, A2 e A3) dell'accezione di arenile/spiaggia. Ulteriori livelli di coerenza saranno nello specifico valutati nell'ambito del procedimento di conformazione al PIT/PPR da attivarsi prima dell'approvazione della variante al RU e contestuale PAA.</p> <p>2.1b: Non accoglibile. L'approfondimento in merito alla coerenza con il PGRA risulta esperito mediante appositi studi sui quali si sono già espresse per quanto di competenza le strutture regionali.</p> <p>2.2a: Non accoglibile. La caratterizzazione del contesto è stata svolta già in fase preliminare mediante l'utilizzo di tutti i dati disponibili a livello locale. In fase di avvio del procedimento non sono pervenuti apporti dal Gestore del S.I.I. inerenti specifiche criticità e/o condizioni di fragilità con particolare riferimento all'approvvigionamento idrico e/o al deficit depurativo che comunque sono stati considerati ai fini delle analisi in fase di redazione del Rapporto Ambientale. In riferimento alla componente suolo, è stata svolta apposita analisi della periodizzazione storica per la caratterizzazione diacronica del contesto insediativo e dello sviluppo nella fascia costiera. In merito all'artificializzazione è stata svolta nel quadro conoscitivo l'analisi dell'uso del suolo dell'arenile con il calcolo delle superfici impermeabilizzate. In merito alla connettività ecologica è stato redatto apposito approfondimento finalizzato allo studio della struttura del verde, esteso sia alla fascia dell'arenile che della passeggiata.</p> <p>2.3a: Non accoglibile. La metodologia di redazione del Rapporto Ambientale, unitamente ai contenuti è stata impostata già in fase preliminare da cui non sono emersi rilievi in merito a criticità di impostazione metodologica e contenutistica da parte dei soggetti coinvolti ed in particolare dall'Autorità Competente VAS. L'analisi del quadro ambientale, condotta con tutti i dati disponibili che potevano essere acquisiti e tenendo conto dei contributi della fase preliminare, ha consentito di caratterizzare il contesto e le condizioni di criticità definite e valutante, comunque tenendo conto in termini cumulativi della presenza e persistenza strutturata e stratificata nel tempo (a partire dal '900) degli stabilimenti balneari.</p> <p>2.3b: Non accoglibile. La valutazione riportata nel Rapporto Ambientale degli effetti attesi sulle componenti ambientali oggetto di studio e di verifica ha contribuito alla definizione di un apposito quadro delle mitigazioni che ha a sua volta alimentato la costruzione di un sistema di regole di sostenibilità poi tradotte in specifiche norme di Piano (cfr Disciplina di Piano del PAA).</p> <p>2.3c: Non accoglibile. Si riporta la stessa motivazione di cui al p.to 2.3c in quanto trattasi dello stesso rilievo esposto in altri termini: la valutazione riportata nel Rapporto Ambientale degli effetti attesi sulle componenti ambientali oggetto di studio e di verifica ha contribuito alla definizione di un apposito quadro delle mitigazioni che ha a sua volta alimentato la costruzione di un sistema di regole di sostenibilità poi tradotte in specifiche norme di Piano (cfr Disciplina di Piano del PAA).</p> <p>2.3d: Non pertinente. Il parere in merito alla sostenibilità ambientale del procedimento integrato di pianificazione e VAS unitamente a rilievi inerenti la revisione del quadro progettuale in esito alle valutazioni esperite è di competenza dell'Autorità Competente VAS.</p> | | |
| <p>VARIANTE AL RU</p> | <p>Accoglibile: nella modifica della normativa della variante al Regolamento urbanistico, in quanto contribuisce al generale miglioramento tecnico dello strumento urbanistico e in particolare della disciplina della variante al Regolamento urbanistico, introducendovi elementi normativi che precisano e qualificano le modalità degli interventi ammessi da attuarsi mediante il Piano Attuativo di maggior dettaglio.</p> | | <p>Modifica degli Art. 8 bis nelle NTA del Regolamento Urbanistico e conseguente modifica degli Articoli 7 e 8.3 della Disciplina di PAA.</p> |
| <p>PIANO ATTUATIVO</p> | <p>1) Accoglibile nella modifica dell'elaborato di riferimento; 2) Parzialmente accoglibile nella modifica degli elaborati di riferimento.</p> | | <p>Modifica TAV. QP 1.3 e Modifica della Scheda n.82 di QC.</p> |
| <p>QUADRO VALUTATIVO VAS</p> | <p>1) Si prende atto del contributo che non richiede controdeduzione. 2) Accoglibile: si prende atto ai fini dell'aggiornamento del rapporto Ambientale. 3) Si prende atto del contributo che non richiede controdeduzione.</p> | | |